



ISTITUTO COMPRENSIVO SANTADI

Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

*Comuni di **Santadi, Nuxis e Villaperuccio***

Via Mazzini 101 09010 Santadi – Tel.: 0781955019

e-mail: caic825001@istruzione.it PEC: caic825001@pec.istruzione.it C.F. 81001600923

Piano per la didattica digitale integrata

Il documento è parte integrante del Piano per l'offerta formativa - Aggiornamento 2020-2021 approvato dal Collegio dei docenti con delibera del 27 gennaio 2021 e dal Consiglio di Istituto con delibera del 28 gennaio 2021.

Sommario

Analisi del fabbisogno	3
Obiettivi	4
Strumenti tecnologici	4
Registro elettronico	5
Piattaforma G Suite for Education	6
LEAD per la Scuola dell'Infanzia	6
Premessa	6
Strumenti-modalità e attività LEAD	6
Orario delle attività	7
Modalità di verifica e valutazione	7
Scuola primaria e secondaria di I grado	8
Organizzazione e orario delle lezioni	8
Calendario	8
Intervento didattico integrato per alunni assenti per patologie o altre emergenze	9
Assenza prolungata di uno o più alunni	9
Assenza prolungata di una classe posta in quarantena	10
Assenza prolungata di tutte le classi poste in quarantena o situazione di lockdown con sospensione delle attività didattiche	10
Metodologie	10
Valutazione	11
Alunni con Bisogni educativi speciali	12
Privacy e sicurezza	12
Strumenti digitali per i rapporti scuola-famiglia	13
Formazione dei docenti	13
Formazione e accompagnamento degli alunni e dei genitori	13

Didattica Digitale Integrata

La **Didattica Digitale Integrata** è considerata una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento destinata agli studenti dei vari ordini di scuola che prevede l'integrazione o la sostituzione, in situazioni di necessità, della tradizionale didattica in presenza svolta in classe o in altri ambienti di apprendimento, attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali e nuove tecnologie.

Frequentemente il concetto di DDI viene confuso con quello di **Didattica a distanza** ma queste due procedure differiscono per un aspetto determinante in quanto la prima prevede un'integrazione tra attività in presenza ad altre svolte in modalità digitale, mentre la didattica a distanza viene sviluppata esclusivamente su piattaforme digitali.

Attività integrate digitali

Le attività che caratterizzano la DID sono definite **attività integrate digitali (AID)** e sono suddivise in attività sincrone e asincrone, in relazione alle modalità di trasmissione delle informazioni e all'interazione tra studente e docente. È possibile alternare attività sincrone e asincrone in una situazione di apprendimento, in quanto le due modalità concorrono al raggiungimento degli obiettivi didattici preposti e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

Le **attività sincrone** sono caratterizzate dall'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni attraverso un collegamento diretto, cioè in contemporanea, in modo da svolgere le attività didattiche proposte in tempo reale su piattaforme digitali, Gsuite for Education nel caso del nostro Istituto scolastico. Sono esempi di attività sincrone: le videolezioni in diretta, comprese anche le verifiche orali degli apprendimenti, lo svolgimento di compiti come la realizzazione di elaborati digitali e non (disegni, elaborati, esercizi) o la risposta a test strutturati, con il monitoraggio in tempo reale da parte del docente, attraverso programmi di videoconferenza come Meet .

Le **attività asincrone** si sviluppano, invece, senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni tramite la condivisione di materiali didattici, compiti e attività da riconsegnare su piattaforme digitali o classi virtuali. Gli studenti possono realizzare uno studio autonomo o in piccoli gruppi, supportati dal docente che fornisce loro il materiale didattico e monitora il percorso di apprendimento.

Le attività asincrone possono prevedere la visione di videolezioni registrate, di documentari o altro materiale video organizzato e scelto dall'insegnante, esercitazioni, risoluzione di problemi, relazioni e rielaborazioni in forma scritta o multimediale.

Analisi del fabbisogno

L'esperienza della didattica a distanza, praticata lo scorso anno durante il periodo di lockdown ha lasciato in eredità alla nostra scuola il convincimento che la scuola in presenza è un'esperienza indispensabile e unica per i nostri alunni e che il digitale può diventare un buon alleato della didattica, a condizione che entri in relazione come modalità per arricchirla e, in certe situazioni, facilitarla, ma senza che diventi la condizione *sine qua non*.

Un'occasione, un'opportunità per migliorare e valorizzare la didattica in presenza.

Pensiamo alla necessità di raggiungere alunni a casa per motivi forzati, oppure a situazioni di quarantena, oppure ancora, come nella primavera scorsa, a situazioni di lockdown. Dopo l'esperienza dello scorso anno, la scuola ha gettato le basi per non trovarsi impreparata.

I docenti di tutti gli ordini di scuola sono stati formati nel mese di novembre all'uso didattico delle applicazioni di G Suite, piattaforma d'istituto, e in particolare, Meet, Drive, Classroom, Jamboard, Keep e Moduli.

Questo piano, adottato per l'anno scolastico 2020/2021, intende porsi in relazione con il curricolo digitale in corso di elaborazione, con gli esiti della formazione dei docenti in itinere e con le prime sperimentazioni in classe, prima di diventare pienamente operativo a partire dall'anno scolastico 2021/2022.

Si tratta pertanto di un documento in itinere che, se utile a gestire eventuali situazioni di emergenza, ha l'ambizione di confluire dal prossimo anno scolastico come metodo in grado di accompagnare, con maggiore consapevolezza e coscienza delle competenze digitali da promuovere, l'agire didattico ordinario.

Le scuole dell'Istituto dispongono di una scarsa dotazione di strumenti tecnologici (computer e LIM ormai obsoleti e alcuni monitor interattivi). Sono necessari ulteriori ingenti investimenti per aggiornare e adeguare la dotazione tecnologica alle nuove esigenze. I finanziamenti ottenuti quest'anno hanno consentito alla scuola, inoltre, di dotarsi di dispositivi digitali aggiuntivi, in grado di rispondere alle necessità di strumentazione digitale da consegnare in comodato d'uso agli studenti.

Finalità

La Didattica Digitale Integrata nasce come risposta alla situazione di emergenza epidemiologica in corso, che richiede un riscontro efficace e celere per garantire il diritto all'apprendimento degli studenti, nel momento in cui si dovesse presentare nuovamente una situazione di lockdown, o in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli individui o di interi gruppi classe. Può essere inoltre contemplata come una metodologia complementare alla didattica in presenza nei confronti degli alunni che presentano condizioni di salute fragili, opportunamente attestate e riconosciute.

Obiettivi

Il Collegio dei docenti, tramite questo piano, fissa i criteri e le modalità per erogare la didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa. In particolare, gli obiettivi saranno i seguenti:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta autonoma;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, privilegiando atteggiamenti di ricerca rispetto a comportamenti riproduttivi;
- alimentare e accrescere la motivazione degli studenti;
- sviluppare competenze digitali, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e degli ambienti digitali;
- favorire la creazione di situazioni di apprendimento motivanti, coinvolgenti ed inclusive;
- definire criteri e finalità per l'adozione di materiali didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente e con licenze che ne favoriscano il riuso e la diffusione libera.

Canali di comunicazione digitale

L'Istituto adotta i seguenti canali di comunicazione:

- il sito istituzionale www.icsantadi.gov.it
- la pagina Facebook [Istituto Comprensivo Santadi](#)
- Gmail con i domini @taddeocossu.gov.it per tutto il personale docente e per gli alunni
- il registro elettronico Axios e gli applicativi per la segreteria digitale.

Questi spazi permettono di promuovere e informare sulle attività scolastiche e sulle risorse didattiche disponibili, favorendo la comunicazione, la trasparenza e le conversazioni digitali fra le diverse componenti della comunità scolastica (docenti, studenti, genitori, dirigenza, personale amministrativo e ausiliario) in un'ottica di amministrazione partecipata e collaborativa, di apertura e condivisione dei dati e delle informazioni.

Il sito istituzionale è costantemente aggiornato. Le informazioni destinate alle famiglie e più in generale ai portatori di interesse sono pubblicate all'albo e nella pagina principale, mentre è stata allestita un'area riservata per comunicazioni interne, modulistica e altro.

La pagina Facebook si è rivelata il migliore strumento di comunicazione scuola-famiglia anche in caso di situazioni di emergenza, per la comunicazione con le famiglie, per la rendicontazione sociale. La policy della pagina è coerente con le linee guida per i siti web della Pubblica Amministrazione, e in particolare con il vademecum "Pubblica Amministrazione e social media", con particolare attenzione all'equilibrio tra privacy e trasparenza.

La pagina è seguita da numerose famiglie (che con il passaparola contribuiscono all'ulteriore diffusione delle informazioni), da molti docenti, dai rappresentanti degli enti locali.

Registro elettronico

Entro l'inizio del secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2020/2021 il registro elettronico verrà aperto alle famiglie per la condivisione delle schede di valutazione intermedia e finale e delle certificazioni delle competenze, entrando a pieno titolo tra i canali di comunicazione scuola-famiglia. La scuola si riserva di rendere accessibile solo ai docenti la sezione del registro elettronico relativa alla valutazione in itinere.

Strumenti per la didattica digitale

I docenti e gli alunni possono avvalersi di specifiche estensioni o App per svolgere una Didattica Digitale Integrata più efficace e funzionale. Di seguito ne riportiamo alcune:

Screencastify : è software gratuito che consente la registrazione video dello schermo del computer e della propria voce. È un'estensione per il browser Chrome

Nod-reactions for Google Meet: è un'estensione che consente agli studenti di interagire con gli insegnanti attraverso delle semplici emoji, durante le videolezioni.

Google Dictionary: si tratta di un'estensione che consente di visualizzare il significato di una parola dopo averla selezionata.

Book creator: app gratuita dall'utilizzo semplice per creare libri digitali.

Geogebra: software per l'apprendimento e l'insegnamento della matematica che fornisce strumenti per lo studio della geometria, algebra e analisi.

Nearpod: estensione di Google Slides (presentazioni) gratuita per creare lezioni multimediali interattive.

Equatio: è un software per la scrittura digitale di equazioni, formule matematiche, simboli e grafici all'interno di piattaforme come Google Suite.

MindMeister: questo software consente di creare mappe concettuali, pianificazione di progetti, brainstorming e gestione delle idee, di appunti o presentazioni. È possibile condividere gli elaborati online e collaborare in tempo reale.

Kahoot: è una piattaforma di apprendimento basata sul gioco, utilizzata a scopo educativo. I suoi giochi di apprendimento sono quiz a scelta multipla.

WordWall: è un'applicazione per creare risorse didattiche interattive personalizzabili come cruciverba, ruote, definizioni, quiz, parola mancante, etc.

Read&Write: è un'estensione per Chrome di supporto alla lettura (lettura automatica del testo a schermo) e alla scrittura.

Piattaforma G Suite for Education

L'account collegato alla G Suite for Education, piattaforma che Google mette gratuitamente a disposizione della scuola, consente l'accesso alla mail e ad applicazioni utili alla didattica, come ad esempio Google Classroom, Google Drive, Google Meet, Moduli, ecc.

Ogni alunno, ogni docente, ogni membro del personale scolastico ha accesso a un account personale del tipo nome.cognome@taddeocossu.gov.it.

Questa piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

È allo studio la creazione di archivi digitali con il deposito delle più significative esperienze didattiche realizzate con l'ausilio del digitale e/o in condizione di didattica a distanza. L'intenzione è incoraggiare lo scambio di esperienze e la condivisione, promuovendo circoli virtuosi nella consapevolezza che il movimento del ricevere, richieda per simmetria e scelta etica, il movimento del dare, del distribuire, del rendere pubblico.

Il team digitale garantirà il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola curando gli aspetti di formazione del personale docente e il supporto agli alunni. Il dirigente scolastico, in quanto amministratore, si occuperà della gestione della piattaforma G Suite for Education.

LEAD per la Scuola dell'Infanzia

Premessa

Qualora emergessero necessità di contenimento del contagio e si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti per quanto riguarda la Scuola dell'infanzia, le linee guida allegate al D.M. 7 agosto 2020, prevedono di far ricorso ai "Legami Educativi a Distanza" (LEAD), alla luce del fatto che l'aspetto educativo nella fascia d'età dei 3-6 anni si innesta sul legame affettivo e motivazionale. È quindi esigenza primaria, in questo inedito contesto, ristabilire e mantenere un legame educativo tra insegnanti e bambini, insegnanti e genitori, insegnanti tra di loro, bambini tra di loro. I LEAD si costruiscono in un ambiente virtuale: è una presenza a distanza, un ossimoro oggi reso possibile dalla tecnologia. Quasi tutte le famiglie possiedono uno smartphone, un tablet, un PC o un notebook: questi strumenti, da sempre guardati con una certa diffidenza in rapporto all'età dei bambini della scuola dell'infanzia, possono trasformarsi in situazione di emergenza, in un'opportunità. L'ambiente virtuale è intangibile, non ha confini, non si può esplorare con il corpo e il movimento, non consente il contatto fisico, l'abbraccio,

la coccola, gesti essenziali in misura inversamente proporzionale all'età dei bambini, ma ha potenzialità diverse, che sfruttano soprattutto i canali visivo e uditivo, e può offrire stimoli per esplorare l'ambiente fisico attraverso gli altri sensi.

Strumenti-modalità e attività LEAD - Scuola dell'infanzia

Organizzazione delle lezioni

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, le AID (Attività Digitali Integrate) in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee, seguiranno la programmazione educativa e didattica mirante al conseguimento delle competenze in chiave europee e, verranno comunicate alle famiglie tramite l'applicativo Classroom della piattaforma GSuite. Verrà garantita una calendarizzazione delle attività in modo tale da evitare improvvisazioni ed estemporaneità, organizzate in maniera flessibile, in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini, poiché l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie senza invadere troppo l'ambito domestico. Il materiale didattico proposto potrà presentarsi in diversi formati: video, documenti pdf, documentari, ma anche link che rimandano a siti specifici. Nello specifico, la proposta di attività si orienterà secondo le seguenti metodologie:

- canzoni, filastrocche, storielle mimate (all'inizio quelle della routine quotidiana);
- narrazione di storie con immagini o tramite brevi animazioni, spezzoni di cartoni animati, video;
- drammatizzazione e rielaborazione con disegno di storie narrate o esperienze vissute
- caccia al tesoro guidata in casa (es. cercare oggetto di un certo colore, di una certa forma, di certe dimensioni, legati al tema trattato);
- esperienze di confronto, riordino, seriazione, conto degli oggetti trovati;
- indovinelli, rime, giochi linguistici;
- semplici esperienze motorie da fare in poco spazio (o, se il bambino ha il cortile, all'aperto);
- produzione di ritmi e melodie con oggetti domestici (es. pentole e coperchi, scatole e cartoni), con parti del corpo e con la voce;
- esperienze di manipolazione e trasformazione (es. semplici ricette – dopo aver verificato con la famiglia la disponibilità degli ingredienti-, costruzione di oggetti con materiali di riciclo o facilmente reperibili);
- esperienze scientifiche che a scuola è difficile condurre ma che sono quotidiane in ambito domestico (es. evaporazione dell'acqua mentre si cuoce la pasta, condensazione sui vetri freschi, solidificazione in freezer).

Come la scuola in presenza, i LEAD richiedono che la scuola raggiunga tutti i bambini, compresi i bambini di famiglie che non parlano bene la lingua italiana, che appartengono a contesti svantaggiati sul piano sociale, culturale ed economico, che hanno bisogni educativi speciali.

Le docenti si propongono di utilizzare l'applicazione Classroom per creare classi virtuali (una per ogni sezione) per **integrare le attività didattiche in presenza**, facilitare la comunicazione sincrona e asincrona con gli alunni e con le famiglie, proporre materiali di approfondimento.

Orario delle attività

In modalità asincrona verranno proposte 2 attività didattiche a settimana nella fascia oraria 9.00-12.00, mentre in modalità sincrona sarà garantito 1 intervento educativo-didattico di un'ora a settimana, dalle ore 10.00 alle ore 11.00 o dalle 15.00 alle ore 16.00.

Modalità di verifica e valutazione

Il percorso educativo con i LEAD non mirerà alla performance, intesa come esecuzione corretta di compiti, allenamento di abilità, sequenze di istruzioni realizzate con precisione, ma la valutazione si baserà sui feedback dei bambini relative alle esperienze compiute inviate attraverso lo strumento Google Classroom. La comunicazione sarà bidirezionale: il bambino si racconta, accoglie le proposte, si mette in gioco, entra nel legame a distanza. In quest'ottica la valutazione della LEAD coinvolgerà i genitori che saranno coinvolti sia nella raccolta di quanto realizzato in una "scatola dei ricordi" sia nel riconoscimento delle conquiste raggiunte dai propri bambini.

Scuola primaria e secondaria di I grado

Organizzazione e orario delle lezioni

Le linee guida per la Didattica digitale integrata, pubblicate il 6 agosto, prevedono approcci differenziati a seconda dell'ordine di scuola.

Si garantiranno almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, e inoltre proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Questi interventi saranno attuati in caso di lockdown, come didattica a distanza, o, a seconda delle condizioni, in caso di intera classe in quarantena. Per gli altri casi, si veda nel capitolo successivo. Si osserva tuttavia, che l'esperienza maturata consiglia una mediazione tra un'indicazione vincolante in termini di ore e la necessità, ad esempio, di suddividere comunque la classe, al fine di garantire una migliore efficacia dell'azione didattica, soprattutto nelle classi più basse della primaria.

Calendario

- classi prime della Scuola primaria dal lunedì al venerdì 9:30-11:30
- tutte le altre classi della Scuola primaria dal lunedì al venerdì 9:30-12:30
- classi della Scuola secondaria di I grado: dal lunedì al sabato 9:30-12:30

Il monte ore di ciascun docente viene completato con attività asincrone. Si auspica il confronto continuo tra i docenti di una stessa classe per evitare sovrapposizioni e monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone e asincrone, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche.

L'unità oraria di lezione in videoconferenza potrà essere ridotta a 50 minuti

- per motivi di carattere organizzativo e didattico, legati ai processi di apprendimento degli alunni, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che degli alunni, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

I docenti si propongono di utilizzare l'applicazione Classroom per creare classi virtuali (una per ogni classe nella Scuola primaria, una per ogni docente nella Scuola secondaria di I grado) per **integrare le attività didattiche in presenza**, facilitare la comunicazione sincrona e asincrona con gli alunni e con le famiglie, proporre materiali di approfondimento.

La creazione di classi virtuali su Classroom e del relativo link alla videoconferenza con Meet è in ogni caso il necessario presupposto per garantire la partecipazione degli alunni assenti per patologie certificate o per ragioni legate all'emergenza sanitaria (es. quarantena), per istruzione domiciliare. Le classi virtuali saranno lo strumento privilegiato per realizzare e condividere le attività didattiche a distanza in caso di sospensione delle attività didattiche in presenza.

Intervento didattico integrato per alunni assenti per patologie o altre emergenze

Le Linee Guida per la didattica digitale integrata richiamano l'attenzione sugli alunni "fragili" per i quali è possibile prevedere attività che consentano di restare connessi con la classe di appartenenza.

Alla data di approvazione del presente piano, tuttavia, non sono ancora pervenute indicazioni precise sulla reale applicabilità della DDI a questa tipologia di alunni nel primo ciclo di istruzione e, in generale, alla gestione delle situazioni di "fragilità" degli alunni.

In attesa della pubblicazione di chiarimenti ministeriali, si riportano alcuni principi ispiratori delle possibili attività da proporre in caso di alunni "fragili" non frequentanti.

Assenza prolungata di uno o più alunni

In caso uno o più alunni siano sottoposti a quarantena o comunque assenti per ragioni legate all'emergenza sanitaria, in una prima fase si garantirà la relazione dello studente con gli insegnanti, in modo da mantenere viva la comunicazione scuola-studente. Si tratta di una modalità già in atto nell'ordinaria attività didattica, ma che in questo caso costituisce comunque un primo passo di cura relazionale.

In caso di assenze fino a due giorni, perciò (ad esempio in attesa di tampone) l'intervento sarà mirato al mantenimento del contatto e della relazione con l'allievo, avendo cura di garantire la corretta informazione circa le attività svolte in classe, attraverso la comunicazione puntuale su Classroom.

Eventuali ulteriori interventi dipenderanno dalla durata dell'assenza e dalle caratteristiche delle attività didattiche in corso, tenendo conto dei bisogni dell'allievo, del relativo contesto familiare e avendo come obiettivo il mantenimento della relazione didattica in vista del rientro in classe.

Nel caso in cui l'assenza perduri oltre la settimana, sarà cura degli insegnanti individuare la modalità ritenuta più consona per mantenere vivo il dialogo didattico con lo studente, predisponendo comunque momenti sincronici, sia di natura didattica sia di natura affettivo-partecipativa, in modo da consolidare il legame tra i compagni e rafforzare il contesto classe come luogo di crescita e di apprendimento dove è importante l'apporto e la presenza di tutti. Sarà necessario predisporre di collegamento internet, una webcam, un notebook in modo da favorire momenti di interazione tra lo studente a casa, i compagni e gli insegnanti.

Orientativamente si chiederà all'alunno assente di collegarsi in videoconferenza con la classe virtuale di appartenenza nell'orario 9:30-13:30, con le opportune pause.

Ulteriore modalità di contatto potrà essere la condivisione di attività asincrone su Classroom.

Gli interventi saranno realizzati tenendo conto del percorso didattico avviato nella classe e delle caratteristiche dell'alunno, evitando, per quanto possibile, soluzioni standardizzate che non siano calate nel contesto e nella realtà della classe stessa. Importante sarà perciò la relazione tra gli insegnanti della classe e la famiglia dell'alunno, in modo da individuare l'approccio più adatto.

Non si escludono interventi per piccoli gruppi, organizzati, se possibile, in spazi dedicati e dotati di risorse digitali in grado di garantire lo sviluppo di attività sincrone (videoconferenze su Meet). In questo caso, se possibile e a seconda delle varie situazioni, potrà essere valorizzata la figura del

personale aggiuntivo assegnato alla scuola e, in taluni casi, a seconda delle caratteristiche degli studenti, della presenza o meno dell'insegnante di sostegno, inteso come insegnante di classe.

In caso di necessità, allo studente sarà consegnato un dispositivo in comodato d'uso.

Assenza prolungata di una classe posta in quarantena

Anche per una sola classe posta in quarantena la scuola si impegna a garantire l'attività didattica a distanza: dieci ore settimanali in modalità sincrona per le classi prime della scuola primaria e quindici ore per le restanti classi della scuola primaria e tutte le classi della scuola secondaria di I grado. Per la scuola dell'infanzia si fa riferimento al capitolo sui LEAD.

Assenza prolungata di tutte le classi poste in quarantena o situazione di lockdown con sospensione delle attività didattiche

In questo caso, resa impossibile qualsiasi interazione ambiente scolastico d'aula - alunni, sarà necessario ricorrere alla didattica a distanza, così come sperimentato nella primavera del 2020, seppur tenendo conto delle indicazioni riportate nei paragrafi precedenti.

Adeguate spazi saranno dati alla possibilità di consegna in comodato d'uso di device agli studenti meno abbienti.

Metodologie

Le metodologie potranno variare a seconda delle esigenze della classe e del percorso didattico finora praticato. Per quanto riguarda la Scuola dell'infanzia si rinvia al paragrafo dedicato "LEAD per la Scuola dell'infanzia".

Per rendere la didattica più accattivante e stimolante per i nostri alunni, la scuola promuove l'adozione di metodologie come la classe capovolta (flipped classroom), il metodo E.A.S. (Episodi di Apprendimento Situato), la gamification, il cooperative learning, il debate, con preliminari indicazioni su materiali e tutorial che favoriscano l'approfondimento di contenuti già svolti o l'avvicinamento dello studente a un nuovo contenuto. I docenti possono fornire link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, che gli alunni possono fruire in autonomia. È possibile utilizzare YouTube, blog o altri siti che offrono materiali dedicati alle singole discipline.

Tali metodologie, tuttavia, risultano efficaci con alunni già in grado di padroneggiare autonomamente i dispositivi e di comprendere correttamente le consegne dell'insegnante; sarà perciò necessario lavorare in questo senso anche in presenza e considerare le età degli alunni e un periodo di accostamento graduale, che tenga conto delle caratteristiche del gruppo classe.

Una modalità efficace di "classe capovolta" può essere realizzata anche a distanza, direttamente dai singoli docenti, separando il momento espositivo dall'attività partecipata e collaborativa con la classe. Il primo momento può essere realizzato con una (breve) "lezione" registrata e inviata agli studenti su Classroom, con il vantaggio ulteriore di poter essere visionata più volte, al ritmo scelto dall'alunno. La seconda fase può essere svolta invece in videoconferenza con Meet didattici, volti anche a chiarire alcuni aspetti e ad accompagnare gli studenti nel processo di apprendimento.

Sarà inoltre possibile, da parte dei docenti, fornire, attraverso la propria Classroom, testi, brani o produzioni autonome di contenuto. I docenti dovranno curare l'accessibilità dei materiali, tenendo conto, in caso di disabilità sensoriali, disturbi specifici dell'apprendimento o difficoltà linguistiche, del diritto da parte di ogni studente di fruire degli stessi contenuti, magari personalizzati secondo i bisogni e le individuali modalità di fruizione. In caso di materiali autoprodotti, sarà necessario curare

la chiarezza del testo, nonché la sua leggibilità soprattutto in caso di classi con alunni con disturbi specifici dell'apprendimento.

A seconda dei temi affrontati, potrà essere necessario realizzare dei video, ad esempio con programmi di screencasting in modo che gli alunni possano visualizzare il documento ed ascoltare la spiegazione dell'insegnante. Con la condivisione del filmato su Classroom o altro mezzo diventa l'equivalente di una lezione a distanza in modalità differita. Gli strumenti utilizzabili sono molti, da Screencastify e Screencast-o-matic a Google Presentazioni o PowerPoint o altre piattaforme dedite alla realizzazione di presentazioni interattive fruibili online come Genially.

Docenti e alunni saranno incoraggiati ad utilizzare Google documenti, Google presentazioni, Google fogli, Google disegni e Google Moduli e l'applicazione DocHub per minimizzare e/o evitare di ricorrere a stampe casalinghe.

Il digitale, però, non potrà offuscare o ridimensionare la quotidiana attività "analogica" tipica degli apprendimenti che affondano la loro ragion d'essere nella dimensione dello sperimentare, del fare, del costruire, magari con carta e penna, magari con le mani, con il tatto, con il movimento. Tali attività dovranno proseguire anche a distanza, seppur in una diversa cornice educativa e didattica. In caso di ripresa della didattica a distanza, sottolineiamo, infine, alcuni elementi cruciali di riferimento:

- la necessità di non lasciare indietro nessuno, attraverso il consolidamento delle azioni di vicinanza già sperimentate con successo lo scorso anno;
- l'importanza di mantenere atteggiamenti inclusivi nei momenti collettivi, attraverso il rafforzamento della dimensione collettiva e collaborativa dell'essere parte della stessa comunità scolastica;
- la necessità di mantenere un atteggiamento di ascolto con le famiglie, favorendone la partecipazione, seppur nel necessario rispetto dei bisogni, del contesto e dei ruoli;
- mantenere alta l'attenzione verso il rispetto della netiquette in rete e nella relazione, con particolare riferimento all'uso di espressioni e linguaggi consoni con le caratteristiche della rete e improntati ai principi della "comunicazione non ostile".

Valutazione

La chiave del **processo di valutazione è sempre il coinvolgimento e la valorizzazione degli studenti**. Questo è ancor più importante quando le attività didattiche si svolgono a distanza.

La valutazione è un'attività formativa, che mira a rendere consapevole lo studente delle proprie potenzialità, e a informare l'insegnante del livello raggiunto dalla classe allo scopo di definire il prosieguo della didattica.

Più in particolare, si parla di valutazione formativa quando essa:

- fornisce feedback agli studenti durante il processo di apprendimento e indicazioni al docente su eventuali aggiustamenti da apportare
- prevede interventi frequenti
- avviene secondo modalità rapide e agili (per esempio strumenti online)
- ha esito informale, volto a dare a studenti e docenti riscontri continui

Nell'attività didattica a distanza la valutazione formativa è una procedura essenziale perché permette di accompagnare passo passo l'apprendimento dei ragazzi.

Ad essa è complementare la **valutazione sommativa**, che al contrario si articola nella fase finale del processo di apprendimento. Essa infatti:

- Verifica il raggiungimento dei risultati di apprendimento
- Offre una valutazione conclusiva di un corso o di una sua parte
- Ha tempi medio-lunghi, poiché raccoglie i risultati di un intero percorso di apprendimento
- Ha valore formale, il voto, che decreta il superamento, avvenuto o mancato, di una verifica

Affinché possa assolvere pienamente il suo compito formativo, tuttavia, la valutazione non deve esaurirsi nell'espressione del giudizio del docente, ma **coinvolgere attivamente gli studenti**.

Come? Condividendo con la classe le rubriche di valutazione o chiedendo ai ragazzi di partecipare direttamente alla costruzione di queste, e incoraggiando attività di **autovalutazione**.

Si tratta di soluzioni dal forte potenziale educativo, che incentivano la capacità di osservazione e auto osservazione, il senso critico e l'interesse per le attività svolte, nonché la corretta comprensione dei compiti richiesti.

Valutazione – Scuola primaria

La valutazione, pur se condotta a distanza, continua ad avere un carattere formativo in un'ottica di accrescimento consapevole delle conoscenze e delle competenze che tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. Essa avverrà quotidianamente, nel dialogo educativo in classe ma anche attraverso annotazioni sul registro elettronico, sui quaderni o sulle prove consegnate, anche tramite piattaforma online, con eventuale indicazione degli errori commessi in relazione agli obiettivi di apprendimento da conseguire e le strategie di apprendimento utilizzate.

Pertanto, è compito dello studente ed è anche responsabilità della famiglia garantire che le verifiche vengano svolte nella massima trasparenza. Qualora il docente avverta l'intromissione di elementi esterni che possano influire sul risultato della verifica, o avverta una mancanza di trasparenza da parte dell'alunno, avrà la facoltà di sospendere la verifica, informare la famiglia e rimandare la verifica in tempi successivi e - preferibilmente - in diversa modalità.

Al fine di valutare competenze, abilità e conoscenze ciascun docente farà riferimento alle osservazioni registrate durante lo svolgimento delle attività didattiche a distanza ed espletterà un numero congruo di verifiche utilizzando, a titolo meramente esemplificativo, uno o più dei seguenti mezzi o altro ancora messo in atto dall'insegnante:

- verifiche scritte (testuali, grafiche, scritto/grafiche, eccetera) da svolgersi in modalità sincrona ovvero mediante somministrazione a tempo predefinito
- discussioni/interrogazioni, verifiche orali da svolgersi in modalità sincrona, eventualmente a piccolo gruppo

Per gli studenti con disabilità le verifiche dovranno essere formulate in accordo con i docenti della classe, in stretta coerenza con quanto previsto dal PEI.

Per gli studenti con DSA o BES, le verifiche dovranno essere formulate coerentemente con il PDP.

Successivamente, in sede di scrutinio, il team docente/consiglio di classe, preso atto delle valutazioni formative espresse nel periodo di sospensione delle attività didattiche e tenuto conto delle valutazioni sommative espresse nel periodo di frequenza scolastica, attribuirà collegialmente e per ciascuno studente la valutazione sommativa finale per ciascuna disciplina.

Valutazione – Scuola secondaria di I grado

Il processo di verifica e valutazione è definito dai docenti tenendo conto degli aspetti peculiari dell'attività didattica digitale integrata sia per quanto riguarda l'aspetto fisico (mancanza di riferimenti comuni: lavagna, banchi, fogli...) che quello relazionale (distanza fisica e mancanza di contatto coi compagni e i docenti). Lo stesso punterà maggiormente sull'acquisizione di responsabilità, autonomia e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento. Poiché le attività proposte nel virtuale non potranno essere una riproduzione forzata delle attività in presenza, si punterà sull'aspetto formativo della valutazione. Si terrà conto non solo del livello di conseguimento, da parte di ciascun allievo, dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione, ma anche della peculiarità della proposta didattica, di eventuali e comprovate difficoltà strumentali delle famiglie e della necessità degli allievi di essere supportati in un momento di incertezza e di insicurezza quale quello in cui si attua la didattica digitale integrata.

Principi

1. Le prove potranno essere scritte, orali, pratiche e consistere in compiti di realtà. Se durante una verifica scritta o orale il docente dovesse accorgersi di elementi che ne inficiano la validità, la stessa sarà interrotta, annullata e sarà comunicato l'accaduto ai genitori dell'alunno.
2. Per gli alunni con BES e DSA si useranno gli strumenti compensativi e misure dispensative previste dai rispettivi piani personalizzati. I docenti di sostegno supporteranno, anche grazie al costante contatto con le famiglie, gli alunni interessati da disabilità anche tramite calendarizzazioni di compiti e attività.
3. Per la valutazione delle attività svolte in DDI i docenti per la correzione e valutazione delle prove adotteranno dei criteri di valutazione che dovranno essere chiari e comunicati tempestivamente agli alunni; tale valutazione sarà integrata, in caso di un eventuale lockdown, da una griglia di osservazione delle attività didattiche a distanza effettuate.
4. Nella valutazione finale, si terrà conto delle valutazioni formative espresse in DDI integrandole con le valutazioni eventualmente già effettuate in presenza.

Indicazioni operative

I docenti potranno scegliere di effettuare verifiche di diverse tipologie secondo le necessità della loro didattica. Nel caso di un elaborato scritto, la correzione può essere fatta a mano, dopo aver stampato la verifica, o in formato digitale in modo che qualunque segno tracciato dal docente sia chiaro e non modificabile. Il file sarà poi restituito mediante Google Classroom.

La verifica orale deve essere effettuata ovviamente alla presenza degli altri studenti della classe e in video-collegamento, e l'argomento, nonché la valutazione, saranno poi riportati sul Registro Elettronico.

Tipologie di verifica

1) Verifiche orali

- Esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti.
- Altre forme di esposizione/argomentazione ai compagni, come il Debate e simili – Interventi durante le video lezioni
- Risposte a domande effettuate dall'insegnante sui compiti assegnati
- Richiesta di spiegazioni di quanto prodotto in modalità asincrona
- Esposizione ai compagni di contenuti ed argomenti con e senza presentazione di Powerpoint
- Lettura di brani in lingua

2) Verifiche scritte

- Esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti salvati in documenti di Google
- Compiti a tempo su piattaforma Moduli di Google, Google Classroom, o un altro dei tanti tool possibili
- Produzione di testi in presenza su Drive, anche in gruppo
- Costruzione di mappe e schemi
- Elaborazione di testi e riassunti
- Prove strutturate (vero-falso, scelta multipla, a completamento)
- Abbinamento con associazione
- Ordinamento sulla base di criteri prefissati
- Risoluzione di esercizi e problemi
- Moduli Google editabili online e relativi alle unità del libro di testo

3) Prove pratiche

- produzioni grafico-pittoriche, elaborati grafici; esecuzioni di brani musicali registrati; tavole di tecnologia; lavoretti per le festività, uso del pc, riproduzione di oggetti e modellini scientifici e compiti di realtà.

Valutazione formativa e sommativa

In conclusione, la valutazione deve dare un riscontro particolare al senso di responsabilità, all'autonomia, alla disponibilità a collaborare con gli insegnanti e con i compagni, dimostrati da ciascuno studente, nonché delle condizioni di difficoltà personali, familiari, o di divario digitale (mancanza di connessione, di dispositivi, accesso limitato agli stessi, etc.), in cui lo studente si trova ad operare. Quando si procede alla valutazione disciplinare, anche attraverso verifiche sincrone, il giudizio verrà inserito nel registro elettronico per far conoscere allo studente il raggiungimento di determinati obiettivi, e contestualmente verranno effettuate sistematiche osservazioni degli atteggiamenti comportamentali indicati nella griglia unica di valutazione delle attività didattiche a distanza. Il voto finale (valutazione sommativa finale) scaturirà dalla sintesi valutativa desunta dalle informazioni raccolte mediante le attività svolte a distanza, integrato dai voti espressi in presenza.

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE

INDICATORI	NON ADEGUATO < 6	BASE 6	INTERMEDIO 7-8	AVANZATO 9-10
PARTECIPAZIONE	L'alunno non sempre partecipa alle attività sincrone, come videolezioni ecc. e alle attività asincrone, l'interesse va sollecitato	L'alunno va sollecitato a partecipare alle attività sincrone, come videolezioni e alle attività asincrone, mostrando sufficiente interesse	L'alunno partecipa alle attività sincrone, come videolezioni e alle attività asincrone con buon interesse	L'alunno partecipa costruttivamente alle attività sincrone, come videolezioni e alle attività asincrone con attivo interesse
IMPEGNO E PRECISIONE	L'alunno, pur potendo fruire di tempi più lunghi per l'esecuzione del lavoro e di ulteriori spiegazioni e semplificazioni, non rispetta tutte le consegne e non porta a termine le attività con continuità.	L'alunno necessita di tempi più lunghi e di ulteriori spiegazioni e semplificazioni per l'esecuzione del lavoro assegnato, va guidato nel rispettare tutte le consegne, che completa in modo superficiale.	L'alunno rispetta tempi, consegne, svolge le attività con continuità e in modo puntuale, ma con qualche imperfezione.	L'alunno rispetta tempi, consegne, svolge le attività con continuità e in modo puntuale, approfondito e corretto.

CAPACITÀ DI RELAZIONE A DISTANZA	L'alunno ha difficoltà nel rispettare i turni di parola, e nello scegliere i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il/la docente, usa un linguaggio non sempre adeguato al contesto e va richiamato al rispetto delle regole della netiquette.	L'alunno va invitato a rispettare i turni di parola, e a scegliere i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il/la docente, usa un linguaggio sufficientemente adeguato al contesto e cerca di seguire le regole della netiquette.	L'alunno rispetta i turni di parola, sa scegliere i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il/la docente, usa un linguaggio adeguato al contesto e segue le regole.	L'alunno rispetta sempre i turni di parola, sa scegliere efficacemente i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il/la docente, usa un linguaggio coerente e adeguato al contesto, segue costantemente le regole della netiquette.
--	--	--	--	--

Alunni con Bisogni educativi speciali

In base al DPCM del 3 novembre 2020, in caso di sospensione delle attività didattiche in presenza, per poter “mantenere una relazione educativa che realizzi effettiva inclusione scolastica”, gli alunni con bisogni educativi speciali, su richiesta delle famiglie, potranno continuare a frequentare con un piccolo gruppo di compagni.

La nota ministeriale prot. 1990 del 5 novembre 2020 precisa che “i dirigenti scolastici, unitamente ai docenti delle classi interessate e ai docenti di sostegno, in raccordo con le famiglie, favoriranno la frequenza dell'alunno con disabilità, in coerenza col PEI, nell'ambito del coinvolgimento anche, ove possibile, di un gruppo di allievi della classe di riferimento, che potrà variare nella composizione o rimanere immutato, in modo che sia costantemente assicurata quella relazione interpersonale fondamentale per lo sviluppo di un'inclusione effettiva e proficua, nell'interesse degli studenti e delle studentesse. Le medesime comunità educanti valuteranno, inoltre, se attivare misure per garantire la frequenza in presenza agli alunni con altri bisogni educativi speciali, qualora tali misure siano effettivamente determinanti per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento da parte degli alunni coinvolti; parimenti, si potranno prevedere misure analoghe anche con riferimento a situazioni di *digital divide* non altrimenti risolvibili”.

I docenti curano insieme l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella didattica a distanza, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire agli alunni in incontri quotidiani con il gruppo classe; inoltre, concorrono, tutti in egual modo, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.

Qualora fosse necessario ricorrere alla didattica a distanza, in caso di studenti in situazione di disabilità e dietro richiesta della famiglia, i docenti faranno riferimento costante al PEI che sarà rimodulato in base alle necessità. Ugualmente, per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento e gli alunni riconosciuti dal team docente con bisogni educativi speciali, si farà riferimento ai relativi PDP, concordando e calibrando le attività per evitare il sovraccarico cognitivo. Per tutte le situazioni di fragilità, a qualsiasi tipologia esse siano riconducibili, si opereranno periodici monitoraggi al fine di poter attivare tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche; si attiveranno strategie individualizzate anche attraverso il supporto e la presenza degli educatori.

In caso di nuovi arrivi o alunni con difficoltà linguistica, saranno attivati gli interventi previsti come supporto all'acquisizione delle competenze linguistiche di base, quando possibile anche grazie alla presenza di figure aggiuntive, quali mediatori o facilitatori linguistici.

Privacy e sicurezza

La piattaforma GSuite for Education utilizzata dalla scuola e il registro elettronico Axios rispondono ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

I dati trattati saranno utilizzati solo per la didattica in presenza e a distanza e se ne dà comunicazione alle famiglie attraverso la pubblicazione di apposito avviso sul sito dell'istituzione scolastica.

Sul sito istituzionale www.icsantadi.gov.it è disponibile l'informativa privacy completa relativa alla GSuite.

Strumenti digitali per i rapporti scuola-famiglia

L'attuale situazione di emergenza sanitaria, con le numerose restrizioni e in particolare la necessità di evitare assembramenti, ha reso molto difficile l'organizzazione dei tradizionali colloqui generali con le famiglie degli alunni.

Considerata l'importanza di tale occasione di confronto tra scuola e famiglia, verranno comunque organizzati momenti di incontro anche nel perdurare dell'emergenza sanitaria. I colloqui con le famiglie potranno svolgersi in videoconferenza oppure in presenza (in quest'ultimo caso dietro appuntamento e rispettando tutte le misure idonee a prevenire il contagio).

Resta naturalmente fermo che i rapporti scuola-famiglia saranno comunque garantiti da colloqui in presenza, ogni qualvolta il docente o il genitore lo dovessero richiedere per particolari e motivate ragioni. Anche in tal caso l'incontro dovrà avvenire dietro appuntamento.

I rapporti scuola-famiglia continueranno inoltre ad essere gestiti dai coordinatori delle classi attraverso il ricorso alla comunicazione continua con i rappresentanti, snodo cruciale della relazione con i genitori.

Sarà sempre garantita la periodica comunicazione via mail con la scuola e con i docenti agli indirizzi istituzionali.

Formazione dei docenti

Verranno predisposte attività che risponderanno alle specifiche esigenze formative. Proseguendo il lavoro capillare di formazione svolto in particolare lo scorso anno, nel mese di ottobre ha avuto inizio il corso di formazione sulla piattaforma G-Suite erogato dalla ditta Vargiu Scuola in forma di newsletter periodica.

Formazione e accompagnamento degli alunni e dei genitori

I docenti e il personale amministrativo sono sempre a disposizione dei genitori e degli alunni che incontrano difficoltà nell'uso degli strumenti digitali, per risolvere eventuali difficoltà tecniche. In particolare per gli alunni si prevede di integrare a pieno titolo l'educazione digitale nel curriculum di Istituto.

Considerata l'esperienza pregressa sono stati predisposti ambienti online volti all'informazione, accompagnamento e formazione sull'uso della piattaforma GSuite for Education:

- circolari informative sul sito istituzionale www.icsantadi.gov.it.
- post informativi sulla pagina Facebook della scuola
- assistenza su GSuite scrivendo all'indirizzo supportosantadi@taddeocossu.gov.it

Il documento è stato redatto dalla Commissione per la Didattica digitale integrata

Documenti di riferimento

- [Linee guida per la Didattica digitale integrata](#), allegate al Decreto ministeriale 89 del 7 agosto 2020
- [Orientamenti pedagogici sui LEAD \(Legami Educativi A Distanza\)](#) - Commissione Infanzia Sistema integrato Zero-sei (D.Lgs 65/2017)
- [Didattica digitale integrata e tutela della privacy: indicazioni generali](#)